

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018

Oggetto e finalità

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana è una fondazione riconosciuta dalla Regione Toscana, iscritta al registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato (n. 975 del 27/01/2016 - D.P.R. 10/02/2000 n. 361) e costituita in data 30 luglio 2015.

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di promozione sociale ed opera nel settore della promozione della cultura e dell'arte.

Le finalità che la Fondazione persegue sono normate dall'art. 3) dello Statuto della Fondazione e prevedono:

- la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione;
- l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente con la propria attività;
- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;
- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana;
- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al Centro Pecci;
- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani;
- la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;
- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti;

La Fondazione assicura altresì alla Associazione "Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci – Prato" la sede legale e operativa all'interno del complesso museale e un supporto amministrativo adeguato.

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana adotta il Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità ai sensi della legge 190/2012, tenendo a riferimento per la sua applicazione le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle

società e degli enti di diritto privato controllati o partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” (Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell’A.N.A.C.).

La Fondazione è stata infatti annoverata tra gli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Prato, socio fondatore della stessa. Come tale, la Fondazione è tenuta ad applicare le misure di trasparenza nello svolgimento delle sue attività istituzionali, ed in particolare nelle attività di pubblico interesse, cioè tutte quelle indirizzate al pubblico e mirate a soddisfare le esigenze della collettività.

Il Piano viene adottato per la prima volta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2016 e sarà oggetto di miglioramento graduale in considerazione del notevole impatto organizzativo che la sua adozione comporta su un organismo di recente costituzione.

Come previsto dalla norma, il Piano è stato realizzato internamente dalla Fondazione e, una volta adottato, viene reso pubblico attraverso la pubblicazione integrale nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito internet “Centro per l’Arte Contemporanea Luigi Pecci” (www.centropecci.it).

Responsabile per la trasparenza e l’integrità

Il Responsabile per la trasparenza e l’integrità per la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana è la Sig.ra Anna Maria Schinco, nominata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 2 maggio 2016.

Il Responsabile per la Trasparenza e l’Integrità della Fondazione coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Responsabile rimane in carica fino a diversa nomina.

Come previsto dalla legge, il nome del responsabile viene trasmesso all’A.N.A.C.

Le funzioni del Responsabile sono le seguenti:

- Proporre il Piano al Consiglio di Amministrazione, che lo adotta;
- Verificare l’attuazione del Piano e la sua idoneità; proporre modifiche quando intervengano mutamenti nell’organizzazione e nell’attività oppure quando vengono accertate significative violazioni delle prescrizioni;
- svolgere attività di sensibilizzazione nei confronti dei dirigenti e degli altri soggetti tenuti a garantire il regolare flusso delle informazioni;
- Pubblicare ogni anno entro il 20 dicembre, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet, una relazione di rendiconto sull’attuazione del Piano.

Obblighi di trasparenza

Così come enunciato dal Dlgs. 33 del 14 marzo 2013 “la trasparenza costituisce un elemento essenziale per la lotta alla corruzione e all’illegalità”. Pertanto, il P.T.P.C. elaborato ai sensi della L. 190/2012 ed il presente Piano per la trasparenza e l’integrità, integrandosi tra di loro, rappresentano lo strumento principe per combattere eventuali fenomeni di corruzione e illegalità.

Pertanto, al fine di agevolare la partecipazione dei cittadini all’attività amministrativa dell’Ente, arginare possibili fenomeni di corruzione e garantire la massima trasparenza, così come previsto dal Dlgs. 33/2013, il piano per la Trasparenza e l’Integrità prevede le seguenti misure di :

- Pubblicità dei compensi relativi a incarichi dirigenziali;
- Pubblicità dei compensi relativi a incarichi di collaborazione e consulenza;
- Pubblicità dei costi annuali relativi al personale assunto a tempo determinato e indeterminato dell'Ente;
- Pubblicità delle modalità di scelta e selezione di fornitori di beni e servizi, incarichi di prestazioni di lavoratori autonomi e personale dipendente;
- Bilancio consuntivo;

sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione: "Amministrazione Trasparente".

Altre misure

Formazione

I dipendenti che, direttamente o indirettamente, svolgono attività o processi (o parte di essi) individuati come a rischio dovranno partecipare ad un programma formativo che la Fondazione è tenuta ad organizzare sulle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza, anche in collaborazione con il Comune di Prato e gli altri Enti partecipati che rivestono finalità culturali.

E' cura del Responsabile della prevenzione della corruzione individuare i dipendenti ed i collaboratori aventi obbligo di partecipare ai suddetti programmi.

Il bilancio di previsione della Fondazione deve prevedere gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione necessaria.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana con delibera del 10 maggio 2016.